



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50% + 1

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla
Tel. 0187-421814
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Roma, 21 Novembre 2024

Prot. 158/24

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
On. Emanuele PRISCO

Al Vice Capo Dipartimento Vicario Capo dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al Vice Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Vincenzo CALLEA

Al Direttore Centrale per la Programmazione e gli Affari
Economici e Finanziari
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Dott. Fabio ITALIA

All'Ufficio III – Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubblico e Dif. Civile
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: Accertamenti sanzionatori dell'Agenzia dell'Entrate in seguito ad annullamento sostituzione della Certificazione Unica 2022 (redditi 2021). Richiesta di sollevare dal pagamento delle sanzioni i nostri colleghi tratti in errore senza colpa.

Ci giungono diverse segnalazioni di appartenenti al Corpo nazionale dei vigili del fuoco che in questi giorni si sono visti recapitare una comunicazione all'esito di un controllo formale effettuato dall'Agenzia delle Entrate relativo all'anno d'imposta 2021.

La questione ha origine dall'invio della Certificazione Unica 2022 (redditi 2021) che, a causa di alcuni dati erroneamente riportati, è stata successivamente da NOIPA annullata e sostituita a distanza di tempo, con una nuova Certificazione Unica 2022 contenente i dati rettificati.

Non pochi colleghi hanno presentato il Mod. 730/2022 (redditi 2021) in forma precompilata prima della sostituzione della CU 2022 nel quale inconsapevolmente era automaticamente riportato il dato errato (ritenute certificate superiori rispetto a quelle effettivamente versate) contenuto nella prima Certificazione Unica.

Evidentemente la comunicazione NOIPA che le Certificazioni Uniche contenevano dati errati non è stata né tempestiva né sufficientemente efficace tanto che ha tratto in inganno i nostri colleghi che hanno involontariamente riportato i dati errati nelle dichiarazioni sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) le quali, all'esito dell'accertamento, comportano una maggiore imposta gravata da sanzioni e interessi per importi anche di oltre mille euro.

Ciò premesso e fermo restando che ovviamente le tasse vanno pagate nella loro interezza, il CONAPO chiede alle SS.LL. di intervenire, tramite gli enti di competenza e con l'urgenza del caso, al fine verificare la possibilità di annullare almeno il pagamento delle sanzioni collegate a questo errore la cui colpa non è certamente imputabile al personale coinvolto.

Ringraziando anticipatamente si porgono distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
CONAPO Sindacato Autonomo VVF

Marco Piergallini


